

Indice

Introduzione	
Perché una ricerca sui procedimenti amministrativi	9
Intervista a Daniele Lugli, Difensore Civico della Regione Emilia-Romagna	11
Intervista a Maurizio Millo, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna	21
Prima parte	
Adolescenti, comportamenti irregolari e misure amministrative	27
I. Comportamenti a rischio e rischi di coinvolgimento nella devianza	29
1. La ricerca e il confronto scientifico sui comportamenti a rischio	
II. La riscoperta delle misure amministrative	34
1. Presupposti, obiettivi e modalità di intervento	
2. Una procedura ancora applicabile?	
3. La procedura e le modalità dell'intervento	
4. Gli strumenti di contrasto	
5. Quale ruolo per i servizi sociali del territorio?	
6. ...Se rieducare fa rima con responsabilizzare	
III. Le misure amministrative in Italia: alcuni dati di contesto	47
IV. Nuove ipotesi di lavoro: l'intervento del Tribunale per i minorenni di Bologna	52
1. La proposta del progetto rieducativo	

Seconda parte	
La ricerca	59
V. Finalità, obiettivi e metodologia del progetto di ricerca	61
1. Perché questo studio	
2. Gli obiettivi dello studio	
3. L'oggetto della ricerca e la metodologia di indagine	
4. Gli strumenti utilizzati	
VI. I minori con provvedimenti amministrativi ai sensi degli art. 25 e 25bis in Emilia Romagna	69
1. Dati generali	69
1.1. Il profilo socio-demografico	
1.2. La famiglia	
1.3. L'esperienza scolastica	
2. Le difficoltà affrontate nel percorso di crescita	78
2.1. Il percorso individuale e familiare dei minori segnalati	
2.2. Fragilità in ambito familiare	
2.3. Le difficoltà incontrate fuori dalla famiglia	
2.4. Tanti fattori sulle stesse persone	
2.5. Da vittima ad autore?	
3. Il contenuto delle condotte irregolari	88
3.1. Un duplice invito alla precauzione	
3.2. Le molte direzioni della "irregolarità della condotta"	
3.3. Perché si aprono i procedimenti amministrativi	
3.4. Ciò che emerge nel corso dell'istruttoria	
4. Storia giudiziaria del minore	95
4.1. La conoscenza pregressa dei minori da parte dei servizi	
4.2. Le segnalazioni	
4.3. I ricorsi della Procura Minorile	
4.4. I decreti del Tribunale per i Minorenni	
4.5. Richieste della Procura e decisioni del Tribunale	
4.6. Rapporto tra procedimenti penali e amministrativi	

VII. Alcuni profili possibili	111
1. Insofferenti alle regole	113
1.1. Le storie rappresentative	
1.2. I dati in sintesi	
1.3. Il quadro esplicativo	
2. Consumatori di sostanze	123
2.1. Le storie rappresentative	
2.2. Psicopatologia e normalità in adolescenza correlate all'abuso di sostanze	
2.3. Il quadro esplicativo e le relazioni con l'art. 25	
2.4. I dati in sintesi	
3. Farsi male	135
3.1. Le storie rappresentative	
3.2. Farsi male in adolescenza. Quali relazioni con l'art. 25?	
3.3. I dati in sintesi	
3.4. La storia giudiziaria	
3.5. Appunti sulla prevenzione e sull'intervento	
4. Autori di violenze	149
4.1. Le storie rappresentative	
4.2. Adolescenti e violenza. Quale relazione con l'art. 25?	
4.3. I dati in sintesi	
4.4. Appunti sulla prevenzione e sull'intervento	
5. Indotti alla prostituzione	165
5.1. Le storie rappresentative	
5.2. La tratta dei minori e i procedimenti ex art. 25bis	
5.3. Recenti tendenze nel fenomeno della prostituzione minorile	
5.4. La prostituzione minorile in Emilia Romagna	
5.5. I dati in sintesi	
5.6. Appunti sulla prevenzione e sull'intervento	
5.7. Una storia a lieto fine	
6. Accusati di violenza sessuale	191
6.1. Due storie per cominciare	
6.2. Alcune riflessioni partendo dai dati	
6.3. Uno sguardo d'insieme al fenomeno: la letteratura in materia	
6.4. Quali interventi per i minori autori di reati sessuali?	

VIII. Approfondimenti	203
1. Sguardi di genere	203
1.1. I dati socioanagrafici	
1.2. Profili maschili, femminili, misti	
1.3. In famiglia, a scuola	
1.4. Le difficoltà incontrate	
1.5. Le “irregolarità” commesse	
1.6. I rapporti con la giustizia	
1.7. I procedimenti amministrativi	
2. Cittadinanze in crescita: identità e provenienze	210
2.1. Un quadro generale sui minori stranieri in Emilia Romagna	
2.2. Dati socio-anagrafici e percorso migratorio individuale e familiare	
2.3. Il nucleo familiare	
2.4. L’esperienza scolastica	
2.5. Profili prevalentemente italiani, stranieri, composti	
2.6. Le difficoltà incontrate	
2.7. Le “irregolarità” commesse	
2.8. Breve digressione sui ragazzi della generazione “uno e mezzo”	
2.9. Le segnalazioni, ovvero, chi si preoccupa per loro	
2.10. Il procedimento amministrativo	
2.11. L’intreccio con gli altri procedimenti	
2.12. Ultime considerazioni	
3. Under 14: i minori non imputabili	223
3.1. Ragazzi e ragazze, italiani e stranieri, comunque migranti	
3.2. In famiglia e a scuola	
3.3. Perché sono stati segnalati: i profili di rischio	
3.4. Le difficoltà incontrate	
3.5. Le “irregolarità” commesse	
3.6. Le segnalazioni, ovvero, chi si preoccupa per loro	
3.7. Il procedimento amministrativo	
3.8. L’intreccio con gli altri procedimenti giudiziari	
4. La scuola come teatro delle irregolarità degli adolescenti	232
4.1. In particolare, il bullismo	
4.2. Le prese in carico del minore in rapporto ad alcuni comportamenti a scuola	

5. Verso un macromodello dei comportamenti irregolari	237
di Giovanni Sacchini, Servizio Sicurezza urbana Regione E.R.	
5.1. Quali relazioni tra i molti comportamenti rilevati?	
5.2. Dalle variabili agli indici	
5.3. Un cenno alle differenze comportamentali tra maschi e femmine	
5.4. Il macro-modello	
5.5. Conclusioni	
5.7. Appendice - Nota tecnica	
a. L'analisi in Componenti principali	
b. Il coefficiente di associazione phi (ϕ)	

Terza parte

Le opinioni degli esperti sull'utilizzo dei provvedimenti amministrativi	255
---	------------

IX. Il punto di vista degli operatori dei servizi territoriali e degli Uffici Minori presso le Questure	257
---	-----

1. Introduzione
2. L'art. 25 e la ricerca
3. Il ruolo dei coordinamenti provinciali e la situazione delle politiche per i minori
4. Osservazioni su quanto emerso dalla ricerca
 - 4.1. La scuola
 - 4.2. La famiglia
 - 4.3. I Servizi territoriali
 - 4.4. Gli adolescenti
 - 4.5. L'utilizzo dell'art. 25: timori e opportunità

X. Il punto di vista dei magistrati della Procura Minorile e del Tribunale per i Minorenni	269
--	-----

1. Introduzione
2. La percezione della fatica e del disorientamento
3. Le misure amministrative ex art 25 e 25bis
4. Condizioni per rendere efficace l'utilizzo delle misure amministrative
5. Misure amministrative in rapporto a procedure civili e penali

Conclusioni	277
Premessa	
Le storie degli adolescenti	
Dal conoscere all'agire	
Le misure amministrative	
Postfazione	291
Intervista a Maura Forni, dirigente Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, Regione Emilia-Romagna	
Intervista a Rossella Selmini, dirigente del Servizio sicurezza urbana Regione Emilia-Romagna	
Bibliografia di riferimento	301
Appendici	307
1. La scheda di rilevazione	309
2. I partecipanti ai focus group	318